



27° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

7 ottobre 2018

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio nostro Padre, fonte dell'amore, ascoltaci.

Preghiamo per la Chiesa di Dio, chiamata a essere sulla terra la sua grande famiglia. Perché gli uomini che ne fanno parte non si ripieghino nell'egoismo o nello scoraggiamento, ma trovino nella fede la forza di costruire famiglie secondo il cuore di Dio, preghiamo.

Per gli sposi cristiani. L'amore del Padre per le sue creature e di Cristo per la sua Chiesa formano il modello a cui gli sposi sono chiamati a ispirarsi. Perché vivano la loro unione nella pari dignità fra uomo e donna, nutrendo affetto reciproco crescente, pazienza e comprensione e generosa dedizione ai figli ricevuti da Dio, preghiamo.

Per gli sposi che hanno visto fallire il loro matrimonio. Nonostante l'amarezza di un'esperienza tanto negativa, non devono lasciar inaridire il loro cuore. Perché nella comprensione e nell'aiuto della comunità cristiana trovino ancora fiducia nella vita, e la gioia di realizzare e di rendersi utili, preghiamo.

Per don Andrea Lovato e per i suoi quattro compagni che sono stati ordinati diaconi: con la gioia dello Spirito Santo il loro ministero sia riflesso della gloria di Cristo risorto, preghiamo.

AVVISI

Domenica 7 ottobre 2018

La nostra comunità parrocchiale andrà in pellegrinaggio in San Gaudenzio per celebrare con le parrocchie sorelle di San Martino e di Madonna Pellegrina, che insieme compongono l'unità pastorale missionaria Novara Ovest, il XVI centenario della morte del primo vescovo san Gaudenzio (anno 418). Il nostro vescovo l'ha indetto lo scorso 22 gennaio e ha invitato ogni comunità della diocesi a compiere questo gesto nel segno della gratitudine e della responsabilità per il dono del Vangelo. Gratitudine perché è da XVI secoli che la Buona Notizia che è Gesù Cristo abita il novarese; responsabilità perché quanto iniziato dai nostri padri non abbia termine. Tutti siamo invitati: giovani, famiglie con bimbi e ragazzi, anziani.

Questo il programma

Ci ritroveremo come comunità santaritesa alle ore 15,00 in largo don Minzoni.

Dopo l'accoglienza reciproca con le parrocchie sorelle di San Martino e Pellegrina saliremo a piedi alla Basilica in forma di pellegrinaggio (per coloro che non potessero arrivano direttamente alle ore 15,30).

Ore 15,30 - l'accoglienza degli adulti in basilica. I bimbi si ritrovano nel cortile

o nei saloni della Parrocchia per un loro momento specifico.

Seguiranno:

- la meditazione sulla Vita Gaudentii con particolare riferimento alla preparazione del Sacramento della Riconciliazione. Saranno presenti i sacerdoti delle parrocchie.

- la visita allo Scurolo, con l'Indulgenza giubilare.

Ore 16,15, la Messa giubilare concelebrata dai sacerdoti delle tre par-

segue AVVISI

Lunedì 8 ottobre 2018

Ore 20,45 - I dieci comandamenti - percorso per i giovani 18-30 anni a San Naz-zaro della Costa. Partenza dal sagrato di Santa Rita alle ore 20,30.

Mercoledì 10 ottobre 2018

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Biandrate, via Conti di Biandrate, via San Sereno, via Maggi, via Nebbia, via Bazzi e via Grossi.

Sabato 13 ottobre 2018

Ore 9,45-11,00 - Incontro di catechismo classi 5° elementare e 1° media.

Ore 11,00-12,15 - Incontro di catechismo classi 3° e 4° elementare.

Domenica 14 ottobre 2018 - 1° Giornata della solidarietà

Ore 9,15-13,00 - Incontro testimonianza su Chiara Corbella Petrillo presso l'Oratorio

Salesiano di viale Ferrucci n. 33.

Ore 16,00 - Amministrazione della Cresima a trenta ragazzi e ragazze della no-stra comunità.

CAMBIO DI ORARIO DELLE CELEBRAZIONI FESTIVE E FIERALI

Da lunedì 1° ottobre 2018 entra in vigore l'orario invernale per le Messe con un cambiamento significativo per le messe FIERALI:

- da lunedì a venerdì S. Messa ore 18,30 (e non più alle 8,30 del mattino come in precedenza)**
- sabato e prefestivo S. Messa ore 18,00;**
- domenica S. Messa ore 8,30, 10,00 e 11,15.**